

12523

22/12/2014

Identificativo Atto n. 1130

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, RICERCA E INNOVAZIONE

POR FESR 2007-2013. APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER L'ACCESSO DA PARTE DI MPMI LOMBARDE A PIATTAFORME DI OPEN INNOVATION E LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.

IL DIRIGENTE DELL'U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

VISTI:

- il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (artt. da 1 a 12 e art. 18);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24/12/2013 e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" (BURL Supplemento n. 8 del 20 febbraio 2014);

VISTI altresì:

- il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 della Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 3784 del 1 agosto 2007, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R n. 7100 del 18 aprile 2008 avente ad oggetto "Organizzazione dell'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013 – Obiettivo competitività e occupazione – FESR";
- la D.G.R n. 8298 del 29 ottobre 2008 "Programma Operativo Competitività Regionale e occupazione FESR 2007/2013. Linee guida di attuazione – Primo provvedimento" e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATE in particolare:

- la D.G.R. n. 733 del 27 settembre 2013 "Modifiche ed integrazioni alle linee guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013. Descrizione della linea di intervento 1.2.1.1. "Sviluppo di reti e sistemi informativi per la diffusione e condivisione di informazioni e servizi tra PMI, tra PMI e sistema della ricerca, tra PMI e P.A.";
- la D.G.R. n. 1025 del 5 dicembre 2013 "Modello di governance dell'iniziativa Open Innovation approvata con D.G.R. n. 733 del 27 settembre 2013, nell'ambito dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013";
- la D.G.R. n. 2521 del 17 ottobre 2014 "Progetto Open Innovation. avvio della misura a favore delle imprese per l'accesso a piattaforme di open innovation e della misura a favore delle imprese ed enti di ricerca per lo sviluppo di communities all'interno della piattaforma regionale di open innovation coerenti con la strategia di specializzazione intelligente;

RILEVATO in particolare l'allegato A della citata deliberazione, che contempla le specifiche tecniche relative alla misura a favore delle imprese per l'accesso a piattaforme di open innovation nonché la dotazione finanziaria del bando, pari a complessivi euro 500.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 7131 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO l'Allegato A "Bando per la concessione di incentivi per l'accesso da parte di MPM lombarde a piattaforme di Open Innovation e linee guida per la rendicontazione delle spese, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di contributo a fondo perduto nei limiti e intensità imposti dall'art. 18 - e fino ad un massimo di 20.000,00 euro - del Regolamento CE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014;

RITENUTO:

- di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014, informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;
- di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014;

- di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del bando, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione dei Regolamenti citati;

PRECISATO:

- che gli aiuti non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione;
- che gli aiuti non saranno concessi ad imprese in difficoltà secondo la definizione contenuta nell'art. 2 n. 18 del Reg. 651/2014;
- che la concessione dell'aiuto non è subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente nello stato membro;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato Regolamento, le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su tali aiuti illegali eventualmente ricevuti, nonché informare riguardo alla situazione di non trovarsi in uno stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 n. 18 del Reg. 651/2014;

DATO ATTO che, nel rispetto dell'art. 8 del Reg. (UE) n. 651/2014, i Finanziamenti previsti dal citato Bando non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese, e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24/12/2013 L352;

RILEVATO che il procedimento istruttorio per la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dal citato bando si concluderà entro il termine massimo di 90 giorni, come stabilito dalla DGR n. n. 2521 del 17 ottobre 2014;

RILEVATO altresì che il punto 4 del dispositivo della citata DGR n. 2521/2014 ha demandato alla Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione il compito di emanare i provvedimenti attuativi della stessa deliberazione, compresa la definizione dei bandi;

RITENUTO di approvare l'Allegato A "Bando per la concessione di incentivi per l'accesso da parte di MPM lombarde a piattaforme di Open Innovation e linee guida per la rendicontazione delle spese", parte integrante e sostanziale del presente atto,

ATTESTATO che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

VISTE:

- la D.g.r. n. X/724 del 27 settembre 2013 con la quale la Dott.ssa Rita Cristina De Ponti Dirigente della Struttura Asse 1 POR Competitività, Economia della conoscenza e Reti d'Impresa della DG Attività Produttive Ricerca e Innovazione, è stata assegnata alla Struttura Risorse Economiche, Sistemi Informativi e Semplificazione della Direzione Generale Agricoltura con decorrenza dal 1/10/2013;
- la DGR n. IX/4 del 29/4/2010, che all'Allegato C – VI stabilisce che in caso di vacanza temporanea della posizione, l'incarico ad interim è attribuito, fatte salve diverse indicazioni in casi specifici, al Dirigente sovraordinato, che nella fattispecie è il Dirigente dell'U.O. Programmazione Comunitaria;

VISTA la L.R. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR 2521/2014, il Bando per la concessione di incentivi per l'accesso da parte di MPM lombarde a piattaforme di Open Innovation e linee guida per la rendicontazione delle spese, Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire di stabilire che la dotazione finanziaria assegnata con DGR n. 733 del 27 settembre 2013 e con DGR 2521/2014, all'iniziativa di cui al punto 1 è pari a complessivi euro 500.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del capitolo 7131 (Asse 1 del POR FESR) del bilancio regionale;
3. di disporre che le domande di partecipazione a valere sul medesimo dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema informativo GeFo a partire dalle ore 9,30 del giorno 29 gennaio 2015;
4. di trasmettere alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica, le informazioni sintetiche relative alla misura di aiuto, di cui al punto 1, esentata a norma del regolamento 651/2014, nel formato standardizzato entro venti giorni lavorativi dalla sua entrata in vigore;

5. di dare atto che l' attuazione agli aiuti di cui al presente atto avverrà solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014;
6. di precisare che, le agevolazioni previste dal presente Bando sono concesse ed erogate nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione) e art. 12 (controllo) nonché nei limiti e intensità imposti dell'art. 18 del Regolamento CE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014;
7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sui sito della Programmazione Comunitaria 2007-2013.

La Dirigente
Olivia Postorino



CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME



ALLEGATO A

**Linea di intervento 1.2.1.1 Asse 1 POR FESR 2007-2013
AZIONE "A" – Sottomisura C - MISURA 1**

**BANDO
PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER L'ACCESSO
DA PARTE DI MPMI LOMBARDE A PIATTAFORME DI OPEN INNOVATION
E
LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Indice

Articolo 1 FINALITÀ ED AMBITI D'INTERVENTO	3
Articolo 2 DOTAZIONE FINANZIARIA	3
Articolo 3 SOGGETTI AMMISSIBILI.....	3
Articolo 4 TIPOLOGIA PROGETTUALE.....	5
Articolo 5 AVVIO DEI PROGETTI	5
Articolo 6 SPESE E COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI.....	6
Articolo 7 FORMA E INTENSITÀ DELL' AGEVOLAZIONE.....	7
Articolo 8 TERMINI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	8
Articolo 9 ITER PROCEDURALE DI AMMISSIBILITÀ ALL' AGEVOLAZIONE.....	9
Articolo 10 VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	9
Articolo 11 CONCESSIONE DELL' AGEVOLAZIONE.....	10
Articolo 12 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE	10
Articolo 13 MONITORAGGIO E CONTROLLI	11
Articolo 14 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	12
Articolo 15 DECADENZA DELLA CONCESSIONE DELL' AGEVOLAZIONE.....	12
Articolo 16 PUBBLICIZZAZIONE DELL' AIUTO	13
Articolo 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	13
Articolo 18 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	13
Articolo 19 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE n.241/90	14
Articolo 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
Articolo 21 DISPOSIZIONI FINALI	14

Articolo 1

FINALITÀ ED AMBITI D'INTERVENTO

Regione Lombardia, nell'ambito della linea di intervento 1.2.1.1 – Asse 1 del POR FESR 2007-2013, si propone di mettere in atto specifiche azioni, finalizzate alla creazione di un contesto adatto alla nascita di iniziative avanzate di innovazione. Tale obiettivo è perseguito sia attraverso una serie di interventi che puntino a rendere il sistema della ricerca orientato all'applicazione dei risultati sia attraverso azioni che mirino a rendere le imprese più aperte alla collaborazione con gli organismi di ricerca e più in generale con il network di operatori del sistema dell'innovazione.

Nello specifico con la presente misura Regione Lombardia intende favorire un contesto adatto allo sviluppo di progettualità legate alla ricerca e all'innovazione finalizzate allo sviluppo competitivo del territorio lombardo, offrendo alle micro, piccole e medie imprese la possibilità di beneficiare di servizi qualificati per sviluppare la propria competitività - anche a livello internazionale - attraverso la concessione di agevolazioni per l'accesso a piattaforme di Open Innovation e relativi servizi di brokeraggio.

Articolo 2

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del Bando trova copertura nelle risorse pari a euro 500.000,00 già definite con la DGR n. 733 del 27 settembre 2013 successivamente integrata con DGR n. 1025 del 5 dicembre 2013, a valere sul capitolo 14.05.203.7131 "Spese per l'attuazione del Programma POR FESR – Asse 1 Innovazione ed Economia della conoscenza".

Articolo 3

SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono ammesse alle agevolazioni previste dal presente bando le imprese definite MPMI ai sensi del Reg. 651/2014. Inoltre, le imprese dovranno avere almeno una sede operativa in Lombardia. Tale requisito della sede operativa, se non posseduto al momento della domanda, dovrà essere assicurato prima della richiesta di erogazione dell'agevolazione.

Il requisito di MPMI dovrà essere dichiarato nel modulo di domanda e dovranno essere presentati attraverso la modulistica allegata al sistema informativo i dati dimensionali di impresa - occupazionali (ULA) ed economico-finanziari (fatturato e bilancio) - di cui al Regolamento UE n.651/2014 (allegato 1), che sono esclusivamente finalizzati a determinare l'eventuale presenza di Grande impresa (non ammissibile all'agevolazione).

Inoltre, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità dei quali si chiede la dichiarazione nel modulo di domanda:

- di non essere in difficoltà, così come definito all'art. 2.18 del Regolamento UE 651/2014, nonché di non essere in liquidazione volontaria;

- di non rientrare tra le imprese “che abbiano ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea” ai sensi del Dpcm del 23 Maggio 2007 (impegno Deggendorf);
- di non appartenere ai settori le cui attività rientrano nella sezione A e nella sezione H, divisioni 49, 50, 51, 53 della classificazione delle attività economiche ISTAT 2007;
- di essere in attività, di essere regolarmente iscritta al registro delle imprese ed esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario, nei seguenti settori:
 - i. il settore manifatturiero e delle costruzioni di cui alle classificazioni ISTAT ATECO 2007 lettere C e F;
 - ii. il settore dei servizi alle imprese di cui alle classificazioni ISTAT ATECO 2007 codici J62, J63, M71.11, M71.12.1, M71.12.2, M72, M74.10.1, M74.10.3 e M74.10.9;
- di impegnarsi, ove non già previsto, ad attivare una sede operativa in Lombardia prima della richiesta di erogazione dell'agevolazione;
- di avere compilato e trasmesso tutte le informazioni e la documentazione previste per la partecipazione al Bando ed in particolare di avere compilato la “Scheda progetto” e le “Informazioni relative al calcolo della Dimensione d'Impresa”;
- di essere in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- di attestare la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda on-line e negli allegati richiesti per la partecipazione al Bando;
- di garantire il cofinanziamento del Progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dell'agevolazione concessa.

Le suddette condizioni devono essere mantenute e rispettate sino all'avvenuta erogazione dell'agevolazione concessa.

Con il modulo di domanda le imprese dovranno anche sottoscrivere le seguenti dichiarazioni:

- di impegnarsi a predisporre un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto;
- di impegnarsi a non cumulare l'agevolazione prevista dal presente bando con aiuti di stato derivanti da altre fonti (comunitarie, nazionali, regionali, ecc..) ottenute per le medesime spese;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione del Progetto in conformità alla domanda di ammissione presentata, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia;
- di impegnarsi a segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni o delocalizzazioni dell'impresa, nonché variazioni/rinunce al progetto;
- di impegnarsi a consentire lo svolgimento dei controlli in loco disposti da Regione Lombardia e da altri soggetti preposti nazionali e comunitari;

- di fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da Regione Lombardia e/o da soggetto incaricato;
- di impegnarsi a conservare per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'agevolazione, la documentazione originale di spesa;
- di impegnarsi a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dell'agevolazione assegnata al progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento e i criteri di funzionamento del "Bando per la concessione di incentivi per l'accesso da parte di MPMI lombarde a piattaforme di Open Innovation"- POR FESR 2007-2013, Linea d'intervento 1.2.1.1, Azione A

Ogni impresa può ricevere una sola agevolazione a valere sul presente bando.

Articolo 4 **TIPOLOGIA PROGETTUALE**

La tipologia degli interventi ammissibili all'agevolazione riguarda progetti di supporto all'innovazione d'impresa. In particolare la presente misura è diretta a promuovere e sostenere l'acquisizione da parte delle MPMI di servizi qualificati per sviluppare la propria competitività - anche a livello internazionale - attraverso la concessione di agevolazioni per l'accesso a piattaforme di Open Innovation e relativi servizi di brokeraggio, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- attività preparatorie (qualificazione della sfida);
- attività direttamente connesse con l'utilizzo della piattaforma (oggetto di accordo contrattuale con il soggetto gestore);
- attività finalizzate alla valutazione delle risposte ottenute e all'integrazione dei risultati nel progetto di innovazione.

Per ciascuna attività si dovrà specificare il ruolo e le competenze degli eventuali consulenti esterni.

La redazione del progetto dovrà attenersi al formato allegato al presente Bando per consentire adeguata e omogenea valutazione di merito.

Le attività di progetto dovranno riguardare almeno una sede operativa in Lombardia.

Articolo 5 **AVVIO DEI PROGETTI**

In coerenza con quanto previsto dal regime di aiuto di cui al Regolamento UE n. 651/2014, la data di avvio del progetto equivale alla data di presentazione della domanda. Nessuna spesa di cui all'art. 6 può avere data antecedente alla presentazione della domanda.

Pertanto, con la comunicazione del decreto di concessione delle agevolazioni all'impresa beneficiaria non saranno richiesti ulteriori adempimenti connessi

all'accettazione dell'aiuto nel sistema informativo e si potranno svolgere immediatamente le attività per la realizzazione del progetto.

Gli incarichi per l'acquisizione di consulenza e di servizi devono, ai fini dell'ammissibilità della spesa, essere conferiti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Articolo 6

SPESE E COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

I costi ammissibili corrispondono ai costi per l'acquisizione di servizi e/o di consulenza prestati da soggetti esterni all'impresa.

Non saranno pertanto ammessi i costi relativi a servizi prestati da soggetti che possiedono una partecipazione, anche minoritaria, nell'impresa che richiede l'agevolazione.

I servizi in questione non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dall'impresa beneficiaria a partire dalla data di presentazione della domanda.

Non sono considerate ammissibili le spese:

- quietanzate per contanti;
- sostenute tramite compensazioni di debiti e crediti e in natura;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- le spese effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela). In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario, al momento della presentazione della domanda, documenti che nel mercato tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore di tale strumentazione/servizio;
- qualsiasi forma di autofatturazione, fatti salvi i casi relativi alla corretta imputazione contabile dei costi del personale riferibili a:
 - (a) titolari delle imprese individuali,
 - (b) legali rappresentanti e soci delle società di persone
 - (c) legali rappresentanti e componenti dell'organo di amministrazione delle società consortili e delle società di capitali.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione, previsti dal presente bando, tutte le spese devono:

- derivare da contrattualizzazione da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione/fornitura, l'importo, la pertinenza, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente sostenute dal beneficiario e giustificate da fatture. Le fatture devono essere emesse successivamente alla data di presentazione della domanda ed essere quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione delle spese con richiesta del contributo entro il 30 novembre 2015;
- essere imputate al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Articolo 7 **FORMA E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE**

Le agevolazioni previste dal presente bando sono concesse ai sensi degli artt. da 1 a 12, nonché dell'art.18 "Aiuti alle PMI per servizi di consulenza" del Regolamento UE n. 651/2014, in seguito alla conclusione favorevole della procedura di comunicazione alla Commissione Europea.

L'agevolazione è concessa a ciascuna impresa nella forma di contributo diretto con un'intensità fino al 50% delle spese ammissibili e con un massimale di euro 20.000,00.

L'ammontare dell'agevolazione concessa è rideterminato al momento della liquidazione in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti. In ogni caso non può essere aumentato.

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi per le medesime spese ammissibili, ivi incluse quelle concesse a titolo di "*de minimis*".

Le agevolazioni verranno concesse tramite procedura a sportello fino all'esaurimento delle risorse e, comunque, fino alla chiusura dello sportello. La dotazione finanziaria potrà essere eventualmente incrementata sulla base di una deliberazione della Giunta regionale.

Articolo 8

TERMINI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura per la concessione delle agevolazioni prevede l'apertura di bando a sportello con valutazione dei progetti.

Le domande di agevolazione devono essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013 "Finanziamenti On-Line" (Sistema GEFO) all'indirizzo web:

<http://gefo.servizirl.it/fesr>

Nell'apposita sezione del Sistema GEFO verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il Sistema GEFO è accessibile mediante la Registrazione di una persona fisica, titolare o specificamente delegata per la richiesta dell'agevolazione (la delega deve essere allegata alla domanda), e successiva profilazione dell'Impresa richiedente. Nel corso della fase di registrazione, il Sistema GEFO rilascerà dei codici personali (nome utente e password) che potranno essere poi utilizzati per ogni successivo accesso.

Le informazioni di dettaglio utili per la registrazione e la profilazione delle imprese richiedenti sono presenti all'indirizzo internet:

<http://gefo.servizirl.it/contesti/default/doc/help.htm>

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti a profilo all'interno del Sistema è a esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti come anche le eventuali rettifiche per completare in tempo utile l'iter di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando.

La procedura a sportello utile per la presentazione delle domande a valere per il presente Bando, sarà disponibile nel Sistema GEFO **a partire dalle ore 9.30 del giorno 29 gennaio 2014 fino all'esaurimento delle risorse e comunque non oltre le ore 12.00 del giorno 1 giugno 2015**, salvo eventuale proroga da parte di Regione Lombardia. Per la presentazione delle domande dovrà essere utilizzata l'apposita modulistica informatica presente nella sezione bandi del citato Sistema GEFO, dove sono presenti anche tutte le informazioni utili alla corretta compilazione delle domande.

Le domande di partecipazione al Bando dovranno essere trasmesse e protocollate elettronicamente.

Ai fini della presentazione della domanda fa fede incontrovertibilmente la protocollazione informatica da parte del Sistema GEFO che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati e della documentazione richiesti, ivi compreso l'assolvimento del bollo virtuale (marca da bollo di 16 euro) effettuato con carta di credito dei circuiti autorizzati (VISA e Mastercard) accedendo all'apposita sezione on line del Sistema GEFO.

La domanda di partecipazione che sarà generata dal Sistema GEFO al termine del caricamento dei dati richiesti, dovrà essere obbligatoriamente corredata dei seguenti allegati, redatti secondo i relativi fac-simile disponibili nel Sistema GEFO:

- Modulo domanda di agevolazione e relazione sintetica contenente gli elementi sostanziali delle attività progettuali che l'impresa intende realizzare.
- Modulo "Dichiarazione dimensione impresa" allegato al presente bando, di cui alla definizione di PMI presente nell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014.
- Qualora il soggetto firmatario del modulo di domanda fosse diverso dal legale rappresentante dell'impresa, copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione della domanda,

La domanda di partecipazione e ciascun allegato, prima del loro caricamento definitivo nel Sistema GEFO, dovranno essere opportunamente validati mediante l'apposizione di **firma digitale** del Legale Rappresentante dell'impresa o suo delegato.

Articolo 9

ITER PROCEDURALE DI AMMISSIBILITA' ALL'AGEVOLAZIONE

La selezione delle domande di agevolazione pervenute prevede l'istruttoria di ammissibilità formale e la valutazione di merito.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata dal Responsabile del Procedimento ed è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alle agevolazioni e della coerenza della proposta progettuale con gli indirizzi del presente bando.

Nel corso dell'istruttoria, Regione Lombardia può richiedere l'integrazione della documentazione incompleta e ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini dell'esame delle domande presentate, assegnando un termine per l'invio di quanto richiesto. Decorso tale termine senza che l'impresa abbia provveduto a presentare le integrazioni il Responsabile del Procedimento procede a dichiarare la domanda inammissibile.

Le attività istruttorie e di valutazione saranno concluse con l'assegnazione delle agevolazioni entro 90 giorni solari, calcolato dalla data della domanda alla data del decreto di concessione dell'agevolazione.

Articolo 10

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Si procede alla valutazione di merito a seguito della verifica dell'ammissibilità della domanda.

La valutazione del Piano viene effettuata da un Gruppo di Valutazione, appositamente costituito presso la Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia integrato da un esperto di Finlombarda s.p.a. La domanda viene valutata sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza del progetto con le finalità e i contenuti della linea di intervento (punteggio max 40/100);
- coerenza fra obiettivi del progetto e servizi offerti dalla piattaforma / broker di open innovation che si intendono utilizzare (punteggio max 20/100);
- qualità progettuale dell'operazione: coerenza del piano delle attività con le prestazioni fornite dalla piattaforma / broker individuato, i costi e il ritorno stimato sull'investimento (punteggio max 40/100).

Per l'ammissione al contributo i progetti devono conseguire un punteggio pari o superiore a 60/100.

Si evidenzia che per l'attribuzione dei punteggi, gli elementi che sono tenuti in considerazione all'interno dei criteri sopraccitati sono puntualmente individuati nell'allegato al presente atto (scheda progetto).

Il Gruppo di Valutazione comunica gli esiti delle valutazioni al Responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla ricezione dei progetti da valutare, per l'assunzione dell'atto di concessione e o di inammissibilità.

Articolo 11 **CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

Il Responsabile del Procedimento approva le domande ammissibili e non ammissibili all'agevolazione e dispone la pubblicazione dei provvedimenti:

- nel BURL;
- nel sito della Programmazione Comunitaria 2007-2013;
- nel sito www.attivitaproduttive.regione.lombardia.it.

Articolo 12 **RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE**

L'erogazione avviene in un'unica soluzione al saldo, previa conclusione del progetto, sulla base della rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e quietanzate entro il 30 novembre 2015.

La rendicontazione delle spese, da effettuarsi a seguito della conclusione del progetto, è propedeutica all'erogazione a saldo del contributo.

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese viene effettuata presentando a Sistema GEFO, attraverso la funzione RENDICONTAZIONE, due o più file in formato PDF relativi alla documentazione giustificativa di spesa, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

In particolare:

- Giustificativo di spesa emesso dal fornitore di servizi/consulenza indicato in domanda e formalmente incaricato, contenente la descrizione delle prestazioni effettuate. Sui giustificativi di spesa in originale deve inoltre essere apposta in modo indelebile la seguente dicitura spesa agevolata POR FESR Lombardia 2007-2013, Linea di intervento 1.2.1.1. Azione A "Bando PMI Open Innovation", ID progetto _____.
- estratto conto dal quale emerge chiaramente l'avvenuto pagamento dell'importo previsto dal contratto e indicato in fattura, a titolo di quietanza;
- copia dei contratti/incarichi che hanno dato origine alla spesa;
- la relazione finale sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione finale delle spese, unitamente alla documentazione sopraccitata, deve essere presentata entro il 30 novembre 2015.

Nel Sistema GEFO sarà disponibile il manuale d'uso per il corretto svolgimento della procedura di rendicontazione.

RICHIESTA EROGAZIONE CONTRIBUTO

La richiesta di erogazione, prevista in unica soluzione a conclusione del progetto e comunque entro il 30 novembre 2015 deve essere presentata esclusivamente per mezzo del Sistema informativo GEFO, attraverso l'apposito modulo (generato dal Sistema GEFO) firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al beneficiario ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessari, fissando di volta in volta modalità e termini.

Articolo 13 **MONITORAGGIO E CONTROLLI**

Le imprese beneficiarie sono tenute a rispondere a tutte le eventuali richieste di informazioni, dati e rapporti periodici disposti da Regione Lombardia.

Regione Lombardia potrà procedere a verifiche documentali ed in loco allo scopo di verificare la regolarità della spesa, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e delle

informazioni presentate dalle imprese, anche in relazione alla documentazione in tema di aiuti di stato, e dai relativi fornitori di servizi.

Le imprese beneficiarie inoltre sono tenute ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Lombardia, da organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni.

Articolo 14 **OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

Le imprese beneficiarie, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono obbligate a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da Regione Lombardia e/o dall'Assistenza Tecnica;
- assicurare che le attività previste si avviino regolarmente entro i termini indicati dal bando;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale o delocalizzazioni dell'impresa o cessioni;
- rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente bando.
- conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione per un periodo di 10 anni dalla data di liquidazione del saldo da parte di Regione Lombardia e rendere gli stessi consultabili attraverso un'adeguata codificazione contabile per gli accertamenti e le verifiche della Regione Lombardia o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.

Articolo 15 **DECADENZA DELLA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza con provvedimento del Responsabile del Procedimento, nel caso in cui:

- intervenga rinuncia all'agevolazione.
I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione, devono darne immediata comunicazione a firma del legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) alla Regione Lombardia mediante PEC all'indirizzo: attivitaproductive@regione.lombardia.it;
- non vengano rispettati gli obblighi e gli impegni previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata concessa l'agevolazione (es. sede operativa, aiuti illegali) e/o ammessa la domanda (es. definizione di impresa in difficoltà, divieto di cumulo);
- non venga mantenuta l'attività economica da parte dell'impresa per un periodo di 5 (cinque) anni dalla conclusione del progetto (Regolamento CE 1083/2006, art. 57).

Articolo 16

PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO

Le imprese beneficiarie, nell'eventualità di pubblicizzazione del progetto finanziato, dovranno evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione dello stesso, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (CE) 1828/2006, e secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione, descritte nell'apposito documento "Linee guida per le azioni di comunicazione e di informazione" disponibile presso il sito della programmazione comunitaria FESR 2007-13 all'indirizzo <http://www.fesr.regione.lombardia.it/>, sezione "Comunicare il programma".

Articolo 17

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'U.O. Programmazione Comunitaria della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia, con sede in Milano Piazza Citta di Lombardia.

Articolo 18

PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente bando è pubblicato nel:

- BURL;
- nel sito della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione all'indirizzo: www.attivitaproductive.regione.lombardia.it
- nel sistema informativo integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013.

Le richieste di informazione e/o chiarimenti relativi al Bando e agli adempimenti ad esso connessi, potranno essere inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica openinnovation@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

Articolo 19 **INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90**

Gli atti connessi al presente bando sono custoditi e visionabili presso l'U.O. Programmazione Comunitaria della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia, con sede in Milano Piazza Citta di Lombardia, 1.

L'accesso agli atti avviene secondo i termini e le modalità previste dalla legge 241/90 e ss.mm.ii. e dalla l.r. 1/2012.

Articolo 20 **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'articolo 7 del d.lg. n. 196/2003, l'interessato può accedere a dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando motivata richiesta scritta al titolare del procedimento.

Responsabili interni del Trattamento dei dati, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione;

Responsabili esterni del Trattamento dei dati sono:

- LISPA, nella persona del suo legale rappresentante;
- Finlombarda, nella persona del suo legale rappresentante.

Articolo 21 **DISPOSIZIONI FINALI**

Regione Lombardia si riserva la facoltà di comunicare ulteriori disposizioni che si rendessero opportune per un più efficace sviluppo della procedura.

Per quanto non esplicitamente previsto nel Bando e nei relativi allegati si farà riferimento alla normativa comunitaria vigente in materia.

POR FESR 2007-2013
OPEN INNOVATION - MISURA 1 DELLA SOTTOMISURA C
CONCESSIONE DI INCENTIVI PER L'ACCESSO DA PARTE DI MPMI LOMBARDE
A PIATTAFORME DI OPEN INNOVATION

SCHEDA PROGETTO

SEZIONI	DESCRIZIONE
1. Descrizione del proponente	Breve descrizione dell'azienda / Principali prodotti/servizi e mercati Competenze Distintive / Ricavi da estero / Investimenti in ricerca / Collaborazione con altre imprese / collaborazioni con CRTT / partecipazione a reti / a cluster / Presenza in Questo / Piattaforma OI (Cfr. <i>Profilo aziendale piattaforma OI</i>)
2. Integrazione nel modello di business	Descrivere il livello di integrazione delle pratiche di Open Innovation nel modello di business dell'azienda (in particolare se si tratta di pratica consolidata o di progetto pilota)
3. Obiettivi del progetto di innovazione	Descrivere sinteticamente il progetto di innovazione a cui si riferisce la specifica richiesta di agevolazione evidenziando la coerenza fra l'oggetto della richiesta e il progetto complessivo.
4. Coerenza con le strategie regionali	Descrivere l'eventuale coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente e con le priorità strategiche dei Cluster Tecnologici Lombardi
5. Oggetto dell'agevolazione	Approfondire la descrizione della sfida tecnologica/ organizzativa specifica che si intende soddisfare attraverso la richiesta di agevolazione, indicando il ritorno sull'investimento atteso
6. Scelta della piattaforma di Open Innovation	Descrivere i criteri di selezione della piattaforma a cui si intende ricorrere (con particolare riguardo ai servizi erogati) e nel caso questa sia già stata individuata le ragioni della scelta
7. Descrizione delle attività	Descrivere le attività progettuali specifiche oggetto dell'agevolazione, in via esemplificativa con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - Attività preparatorie (qualificazione della sfida) - Attività direttamente connesse con l'utilizzo della piattaforma (oggetto di accordo contrattuale con il soggetto gestore) - Attività finalizzate alla valutazione delle risposte ottenute e all'integrazione dei risultati nel progetto di innovazione Per ciascuna attività specificare il ruolo e le competenze degli eventuali consulenti esterni
8. Costo complessivo del progetto	Indicare i costi di progetto al netto dell'IVA (oltre all'eventuale IVA se è rimasta effettivamente a costo)
9. Durata del progetto	Indicare il termine previsto per la conclusione del progetto (Presentazione della rendicontazione delle spese non oltre 30/11/2015).

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	INDICAZIONE SEZIONE SCHEDA PROGETTO
1. Coerenza del progetto con le finalità e i contenuti della linea di intervento	40/100	1,2,3,4
2. Coerenza fra obiettivi del progetto e servizi offerti dalla piattaforma / broker di Open Innovation che si intendono utilizzare	20/100	6
3. Qualità progettuale dell'operazione: coerenza del piano delle attività con le prestazioni fornite dalla piattaforma / broker individuato, i costi e il ritorno stimato sull'investimento	40/100	5,7,8,9

